

Gentile Avv. Bordoni,

non sono in cerca di un avvocato, ma ho cercato la sua mail in internet. Per mia fortuna sono sempre stata alla larga dai tribunali. Sono una lettrice e sono una psicologa e ex docente di psicologia.

Da qualche tempo la giurisprudenza mi appassiona, essendo una materia contigua alla psicologia perché ci sono le leggi ma poi c'è una persona a cui le leggi vanno applicate. E poi c'è tutto ciò che ruota intorno ai processi e ai tribunali, luoghi, persone, emozioni, decisioni che condizionano il futuro di una vita e della sua famiglia. Ci sono gli appelli. Ci sono le organizzazioni che si occupano degli errori giudiziari, soprattutto negli Stati Uniti, dove l'esame del DNA ha cambiato la sorte di molti detenuti anche condannati a morte. Ho letto Carofiglio e poi "Fine pena ora" di Elvio Fassone, un libro davvero fuori dal comune. Se non fosse per l'età che mi sconsiglia (78 anni), mi piacerebbe studiare giurisprudenza, aggiungendo un'altra laurea alle due prese in tempi remoti.

Non ho ancora finito di leggere il suo libro, perché mi piace leggere lentamente e riflettere su quello che leggo. Ma vi ho trovato quello che cercavo, ossia la possibilità di essere emotivamente e fisicamente dentro una situazione, di vederla dal punto di vista di tutti i protagonisti, di capire cosa significa difendere un "colpevole". Alla persona comune, difendere un "colpevole" appare un ossimoro. Invece anche qui le sfumature sono infinite. Ed è difficile non reagire emotivamente. Come donna, viene da invocare subito l'ergastolo per uno stupratore o per un uomo che attua violenza familiare o per un pedofilo. Un tempo la psicologia era innocentista perché dietro a un reato c'era sempre una storia familiare difficile. Invece la difficoltà sta nel mantenere un equilibrio tra la reazione emotiva e la considerazione che anche un criminale è una persona da riabilitare. Bisogna scavare nella sua vita, Trovare degli appigli per valutare se la sua propensione a delinquere è occasionale o se è insita nel suo carattere. Insomma nel suo libro ho trovato competenza e tante informazioni utili. Ma ho trovato anche empatia, profondità, delicatezza, sensibilità e umanità nel trattare temi delicati. E poi il suo scritto ha innegabili qualità letterarie.

Le scrivo per esprimere la mia gratitudine di lettrice e anche il rammarico che abbia scritto un solo libro.

Wally Festini Harris